

***Rete di Vittorio Veneto e Pieve di Soligo***

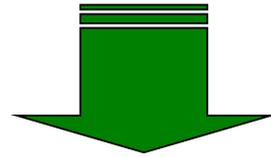
**Dalla formazione personale alla formazione  
professionale:  
verso l'auto-orientamento**

**Aiutare i ragazzi a scegliere**  
**Incontro con i genitori**

**a cura di**

**Giuseppe Martini  
Renato Tomasella  
Sante Velo**

## Scegliere



**Individuare l'opzione migliore tra due o più alternative per**

- ***risolvere un problema***
- ***raggiungere un obiettivo***
- ***soddisfare un bisogno***
- ***...***

## [ *Fasi precedenti* ] Mancanza di prontezza

- ❖ **Mancanza di motivazione** - mancanza di propensione a prendere una decisione in un determinato momento
- ❖ **Indecisione generalizzata** - percezioni negative relative al sé, ansia associata al processo decisionale, concetto di sé e identità diffusi
- ❖ **Credenze disfunzionali** - percezioni distorte relative al processo decisionale, aspettative irrazionali, pensieri disfunzionali

## [ *Durante* ] Mancanza di informazioni su

- ❖ **Il processo decisionale** - come prendere una decisione vantaggiosa e i passi specifici implicati nel processo
- ❖ **Sè** - preferenze, abilità
- ❖ **Le professioni** - alternative, le loro caratteristiche
- ❖ **I modi di ottenere le informazioni**

## [ *Durante* ] Informazioni contrastanti

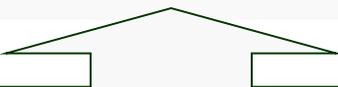
- ❖ **Informazioni non attendibili** - informazioni contraddittorie sulle persone o sulle professioni considerate
- ❖ **Conflitti interni** - tra le alternative, tra i fattori considerati, tra un'alternativa e una caratteristica preferita, difficoltà nell'individuare compromessi
- ❖ **Conflitti esterni** - tra le preferenze individuali e le preferenze degli altri significativi

Nella comunità scientifica ci sono due modi principali per studiare come le persone scelgono



Esaminare come le persone **“trattano”** le informazioni utili alla scelta: raccolta, classificazione, selezione...

Esaminare l’atteggiamento e lo **“stile”** con cui le persone affrontano e gestiscono il dilemma decisionale.



**Approccio  
cognitivo**



**Approccio  
motivazionale**

**Gli stili decisionali che vengono comunemente usati per compiere scelte difficili**

## ***Vigilanza***

**Stile delle persone che si prospettano un'ampia gamma di alternative e che valutano obiettivamente i pro e i contro di ciascuna di esse prima di scegliere.**

**OK!**

**Gli stili decisionali che vengono comunemente usati per compiere scelte difficili**

## ***Ipervigilanza***

Stile delle persone che si costruiscono **poche alternative** e che scelgono in modo **frettoloso** per scaricare lo **stress** e disimpegnarsi dal dilemma.

**NO  
OK!**

**Gli stili decisionali che vengono comunemente usati per compiere scelte difficili**

## ***Evitamento difensivo***

**Stile delle persone che fuggono dal problema decisionale** procrastinando (“domani”), scaricando la responsabilità della scelta, giustificando con falsi argomenti razionali l’alternativa prescelta.

**NO  
OK!**

**Gli stili decisionali che vengono comunemente usati per compiere scelte difficili**

## ***Compiacenza***

**Stile delle persone che risolvono il problema o ignorandolo o adottando la soluzione che “**crea meno fastidio**” a sé e agli altri.**

**NO  
OK!**

**Ogni** giorno **tutte** le persone prendono decisioni e compiono scelte

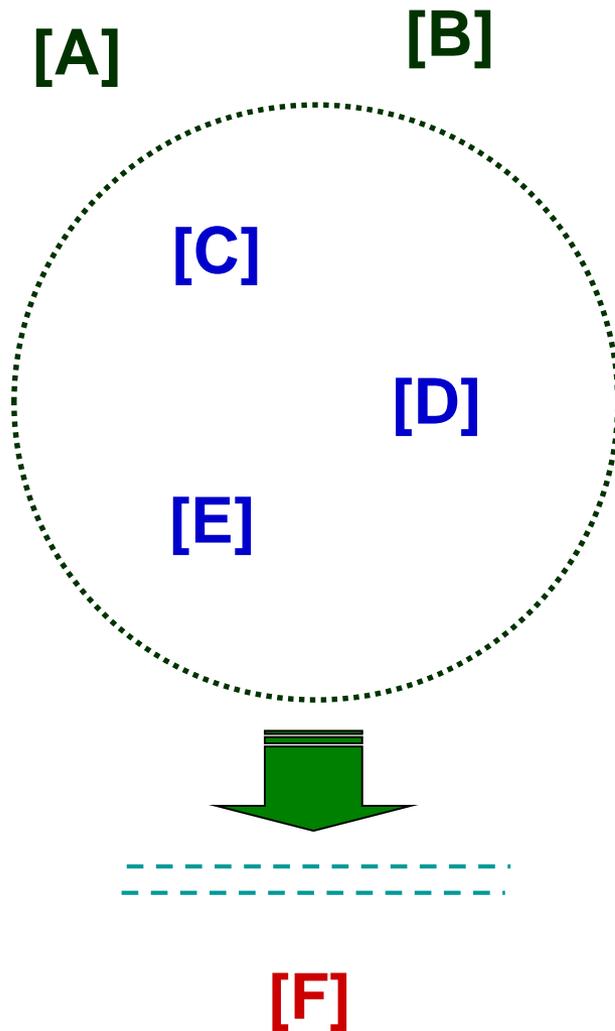


Nell'affrontare questi compiti è assolutamente normale usare **regole pratiche** (“euristiche”) che semplificano il processo di scelta:

**meno** tempo e **meno** sforzo mentale



Ma nelle scelte più complesse (tante alternative e/o caratteristiche da esaminare; gravi conseguenze in caso di scelta sbagliata ecc.) le regole pratiche qualche volta possono farci **cadere in trappola**



[A] Incorniciamento scelta

[B] Ancoraggio

[C] Rappresentatività

[D] Non rinuncia possesso

[E] Disponibilità informazione

[F] Costi affondati



*L'allievo/l'allieva compie la scelta della scuola superiore*

**tenendo conto (solamente) degli aspetti “migliori” di un Istituto così come sono stati presentati durante le giornate di “Scuola Aperta”, negli opuscoli informativi, nelle pubblicità ecc.**



***L'allievo/l'allieva compie la scelta della scuola superiore***

**facendo riferimento (solamente) alle indicazioni sulle sue attitudini, capacità o competenze formulate da insegnanti, genitori o amici [a volte frutto di sottovalutazione o sopravvalutazione].**



***L'allievo/l'allieva compie la scelta della scuola superiore***

**sulla base (solamente) di una “idea” della scuola che si è formata nel tempo o che gli/le è stata trasmessa dai genitori, dagli insegnanti ecc.**



***L'allievo/l'allieva compie la scelta della scuola superiore***

**prestando attenzione (solamente) a quella scuola che fin da piccolo ha sempre desiderato frequentare o che è stata frequentata da un genitore, dal fratello o dalla sorella ecc.**



***L'allievo/l'allieva compie la scelta della scuola superiore***

**a partire (solamente) dal ricordo di un aspetto di una scuola che lo/la ha particolarmente colpito/colpita (novità tecnologica, cura estetica ecc.) oppure dell'ultima scuola visitata o studiata.**



***L'allievo/l'allieva dopo aver compiuto la scelta della scuola superiore***

**si accorge di trovarsi in difficoltà ma non riconsidera la scelta effettuata in quanto ritiene di aver ormai investito molto in quella scuola [libri e materiali, amicizie, rapporti positivi con qualche insegnante ecc.].**

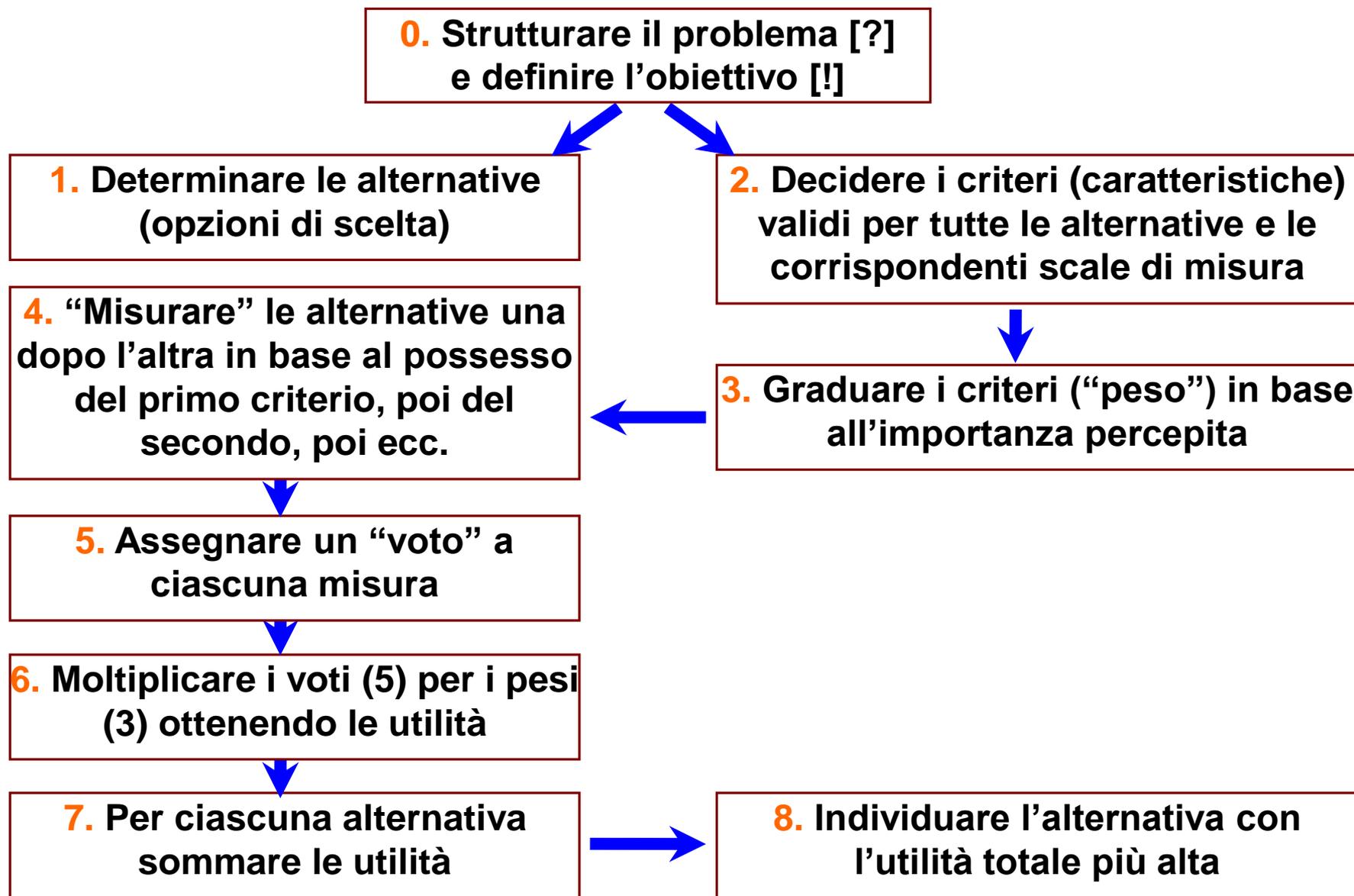
Per contrastare l'effetto delle trappole e per scegliere al meglio è utile imparare a usare una **strategia razionale**



Il **metodo multicriteriale** è una strategia che aiuta le persone a individuare la scelta più conveniente o più opportuna tra due o più alternative



**Stile vigilante!**





**Conoscersi [per piacersi]**



**Espandere le proprie possibilità**



**Proiettarsi nel futuro**



**Partire col piede giusto e con grinta**



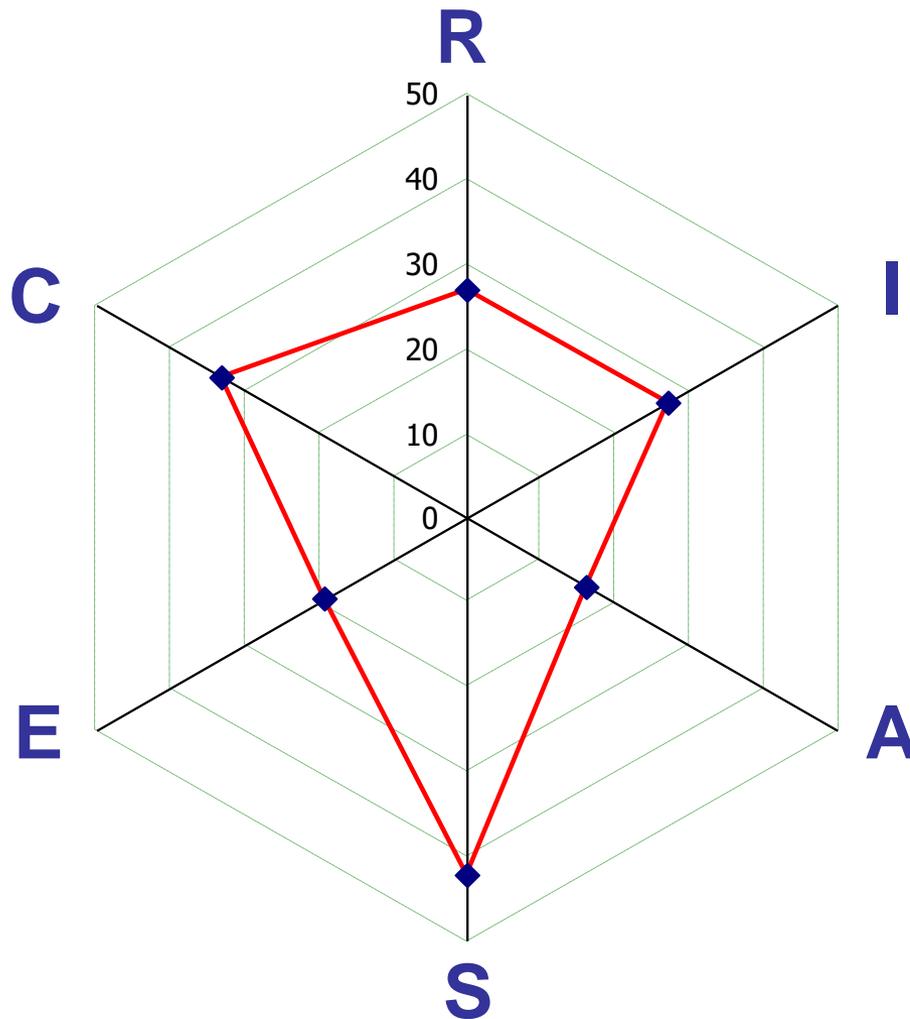
**Affrontare ostacoli, difficoltà e problemi**



**Stare con gli altri in modo positivo e produttivo**



**Autoregolarsi nello studio**



- R** Realistico
- I** Investigativo
- A** Artistico
- S** Sociale
- E** Intraprendente
- C** Convenzionale

**Che cosa cerco nella  
scuola del mio futuro?**

***Preparazione  
al lavoro***



***Preparazione  
generale***

- ❖ **Stage ed esperienze di apprendimento “sul campo” (n° giorni/anno)**
- ❖ **Attività di laboratorio/officina dove si impara “con le mani” (n° ore/settimana)**
- ❖ **Attività con testimonianze di lavoratori esperti (n° ore/anno)**
- ❖ **Percentuale di studenti diplomati anni fa che si sono iscritti all’Università [classe di laurea coerente?]**
- ❖ **Percentuale di studenti diplomati anni fa che hanno trovato lavoro in un settore coerente con il titolo (dopo 6, 12, 18... mesi dal conseguimento del diploma)**
- ❖ ...

R

**Che cosa cerco nella  
scuola del mio futuro?**

***Socializzazione***



***Studio***

- 
- ❖ Feste a scuola
  - ❖ Compagni di classe delle medie che conosco già
  - ❖ Frequenza assemblee di classe e di Istituto
  - ❖ Aula (o spazi) ricreativi per gli studenti
  - ❖ Aula (o spazi) per lo studio individuale degli studenti
  - ❖ Concorsi, tornei, gare ... di Istituto
  - ❖ N° di gite, viaggi all'estero e simili
  - ❖ ...

Criteri	Scala di misura	Direzione della scelta
<b>1 Raggiungibilità</b>	<b>Distanza</b> (in chilometri o minuti)	La scuola più vicina da raggiungere
<b>2 Costi</b>	<b>Euro</b> (per spostamenti, tasse, libri, strumenti ecc.)	La scuola meno costosa

Criteri	Scala di misura	Direzione della scelta
<b>3 Interesse per le materie</b>	<b>Rapporto orario:</b> materie interessanti / totale ore	La scuola con la % più alta di ore con materie che mi interessano
<b>4 Attitudine per le materie</b>	<b>Rapporto orario:</b> materie per le quali sono portato / totale ore	La scuola con la % più alta di ore con materie per le quali mi sento portato
<b>5 Materie difficili</b>	<b>Rapporto orario:</b> materie per le quali non sono portato / totale ore	La scuola con la % più bassa di ore con materie per le quali non mi sento portato

Criteri	Scala di misura	Direzione della scelta
<b>6 Sicurezza ambiente scuola</b>	<b>Giudizio su scala prefissata</b> [p.es.: scala 1:5 con 1 = poca sicurezza; 5 = sicurezza elevata]	La scuola più sicura [criterio composto: non c'è bullismo, non gira droga, entrata controllata, impressione di ordine e tranquillità, posto per bici ecc.]
<b>7 Dotazione attrezzature</b>	<b>Giudizio su scala prefissata</b> [p.es.: scala 1:5 con 1 = dotazione molto povera; 5 = dotazione molto ricca] oppure somma specifiche caratteristiche	La scuola più ricca di dotazione [criterio composto: laboratori, palestra, bar interno, spazi per ricreazione o studio ecc.]
<b>8 Professionalizzazione</b>	<b>Giudizio su scala prefissata</b> [p.es.: scala 1:5 con 1 = professionalizzazione molto alta; 5 = professionalizzazione molto bassa] oppure somma specifiche caratteristiche	La scuola più (o meno) professionalizzante [criterio composto: esperienza di stage, spendibilità lavorativa immediata del titolo ecc.]
<b>9 .....</b>		

R

Criteri	Peso	LS Matteo	Voto	IT1 Giovanni	Voto	IT2 Marco	Voto	IP Luca	Voto
		Voto	Voto per peso	Voto	Voto per peso	Voto	Voto per peso	Voto	Voto per peso
1 Raggiungibilità	3	3	9	2	6	1	3	1	3
2 Costi	2	2	4	1	2	1	2	3	6
3 Interesse materie	3	1	3	2	6	1	3	3	9
4 Attitudine materie	3	2	6	3	9	3	9	1	3
5 Materie difficili	3	3	9	2	6	2	6	3	9
6 Sicurezza ambiente	1	1	1	2	2	3	3	3	3
7 Dotazione attrezzature	2	3	6	1	2	1	2	1	2
8 Professionalizzazione	3	3	9	3	9	1	3	2	6

**Totale utilità**

**47**

**42**

**31**

**41**



R

*Che cosa può fare un genitore per accompagnare il figlio/la figlia ad individuare i criteri di scelta?*

1. Essere – nei confronti del figlio – un **modello** nel compiere le proprie scelte.
2. Gratificare e lodare i **tentativi** (comportamenti, azioni, progetti di azione...) di autonomia decisionale del figlio, in cui individua dei criteri per scegliere.
3. **Rinforzare** le affermazioni del figlio che si riferiscono all'individuazione di criteri prima di effettuare una scelta. **Ignorare** le affermazioni del figlio in cui questi dimostra di scegliere senza un metodo razionale.
4. Astenersi dal dare giudizi sul **risultato** della decisione autonomamente presa dal figlio; spostare invece la discussione sull'utilizzo o meno di un **metodo razionale** per decidere.

*Che cosa può fare un genitore per accompagnare il figlio/la figlia ad individuare i criteri di scelta?*

5. Essere a disposizione del figlio nella **definizione dei criteri** e nella **raccolta informazioni** per compiere una buona scelta: aiutarlo a pensare, ma **non fare al posto suo**. Alcune azioni potrebbero essere, per esempio, raccogliere informazioni sulle scuole superiori, preparare qualche domanda per un'intervista a uno studente che frequenta una classe prima superiore, partecipare a un'iniziativa di "scuola aperta"... In tutti questi casi, il genitore non fa, ma può aiutare a pensare prima di fare e può aiutare a fare (leggere i prospetti informativi, recitare il ruolo di studente esperto, accompagnare in macchina...).
6. Infine, il genitore supportivo ...

**ascolta  
empaticamente**

Alla fine dell'incontro i genitori **“porteranno a casa”** una maggiore conoscenza su



- **le caratteristiche di una scelta razionale e l'importanza della definizione dei criteri di scelta**
- **i principali criteri da considerare nella scelta di una Scuola**
- **la scomposizione dei criteri in elementi concreti e osservabili**
- **le azioni del genitore per accompagnare il figlio nell'individuazione dei criteri per la scelta scolastico-professionale**